

RAFFMETAL S.p.A.

CODICE ETICO

4[^] Edizione- Aggiornamento

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione con
delibera del 28 marzo 2019

Codice Etico

1. NATURA E OBIETTIVI DEL CODICE ETICO	3
2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO, AMBITO DI APPLICAZIONE ED AGGIORNAMENTO	3
3. RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	5
4. TUTELA DELLA PRIVACY	6
5. GESTIONE DEGLI AFFARI	6
5.1 CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI.....	6
5.2 CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLA GESTIONE	6
5.3 PREVENIRE IL CONFLITTO DI INTERESSI	7
5.4 PREVENIRE LA RICETTAZIONE, IL RICICLAGGIO E L'IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHÉ L'AUTORICICLAGGIO	7
5.5 PREVENIRE LA CORRUZIONE	8
5.6 RAPPORTI CON I CLIENTI.....	8
5.7 RAPPORTI CON I FORNITORI	8
5.8 RAPPORTI CON COLLABORATORI ESTERNI, CONSULENTI E AGENTI.....	10
5.9 GESTIONE ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATIVI.....	10
5.10 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE	10
5.11 REGALI, BENEFICI E PROMESSE DI FAVORI	11
5.12 PARTECIPAZIONE A GARE E RAPPORTI CON I COMMITTENTI	11
5.13 UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE AZIENDALI	12
6. USO E DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI	12
6.1 RISERVATEZZA	12
7. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ	13
7.1 LE INFORMAZIONI SOCIETARIE	13
8. TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE	14
9. RELAZIONI CON ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI E COMUNITÀ LOCALI	15
9.1 SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI.....	15
9.2 PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ "NON PROFIT"	16
10. SISTEMA SANZIONATORIO	16
11. SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDERS (WHISTLEBLOWING)	16

Il Codice Etico di Raffmetal S.p.A.

1. Natura e obiettivi del Codice Etico

Il Codice Etico è rivolto alla Raffmetal S.p.A. e a tutti coloro che operano o che, comunque, si correlano in qualsiasi modo con la Raffmetal S.p.A. (di seguito identificata anche come Raffmetal o la Società) al fine di rendere chiari, inequivocabili e comprensibili i principi etici cui si ispira.

Il Codice Etico, infatti, è il documento ufficiale in cui sono fissati i principi etici di Raffmetal ai quali, coerentemente, si devono ispirare tutti i soggetti con i quali Raffmetal opera.

Il valore e l'importanza del Codice Etico sono rafforzati dalla previsione di una specifica responsabilità degli Enti, in conseguenza della commissione dei reati e degli illeciti amministrativi richiamati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

I Motivi e gli scopi dell'adozione del Codice Etico sono:

- stabilire uno standard comportamentale di correttezza operativa, come tale anche volto a prevenire la commissione di reati connessi all'attività o comunque nell'interesse o a vantaggio di Raffmetal;
- individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore.

Le esigenze analizzate dal presente Codice Etico non sono solo di ordine legale ed economico ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che Raffmetal assume.

2. Destinatari del Codice Etico, ambito di applicazione ed aggiornamento

Il Codice Etico si applica sia ai soggetti apicali sia ai dipendenti per gli aspetti compatibili, sia a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, forniscono il proprio contributo nello svolgimento delle attività di impresa di Raffmetal.

Tutti i destinatari hanno il diritto e l'obbligo di conoscerlo, applicarlo, richiedere spiegazioni in caso di dubbi, segnalare eventuali lacune riscontrate ovvero la necessità di procedere ad un suo aggiornamento ed adeguamento.

In particolare il management di Raffmetal è tenuto ad applicare il Codice Etico, attuando le necessarie attività di informazione ai propri collaboratori:

- nella determinazione degli obiettivi d'impresa e degli impegni di responsabilità sociale ed ambientale,
- nella valutazione dei progetti e degli investimenti necessari allo sviluppo dell'impresa,
- nella gestione di tutte le attività operative.

Il Codice Etico viene adottato dal Consiglio di Amministrazione di Raffmetal. Viene altresì diffuso ai soggetti terzi con i quali Raffmetal intrattiene rapporti nel corso delle proprie attività di impresa. Sono pertanto destinatari obbligati del Codice i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative commerciali, gli agenti di Raffmetal e chiunque svolga attività in nome e per conto di Raffmetal sotto il controllo della stessa.

I soggetti apicali e i dipendenti, in relazione alle loro specifiche competenze, devono:

- informare i terzi in ordine ai contenuti del Codice Etico ed in particolare agli obblighi che ne derivano per quanti agiscono per nome e/o per conto di Raffmetal;
- fare in modo che i terzi rispettino le prescrizioni del Codice Etico riferibili al rapporto degli stessi con Raffmetal;
- segnalare ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza la violazione da parte dei terzi dell'obbligo, come sopra espresso, di rispettare le prescrizioni del Codice Etico ad essi riferibili.

È diritto/dovere di ciascuno rivolgersi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del Codice Etico, nonché riferire tempestivamente a costoro qualsiasi notizia inerente a possibili violazioni dello stesso, collaborando con le strutture deputate alla loro verifica.

Il mancato rispetto delle regole di comportamento indicate nel presente Codice costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad accertare le infrazioni e ad irrogare, con coerenza, imparzialità, ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro

L'Organismo di Vigilanza darà impulso alle necessarie attività di diffusione, formazione, sensibilizzazione ed aggiornamento del Codice Etico nell'ambito della Raffmetal.

Raffmetal da parte sua si impegna a:

- favorire la massima diffusione del Codice Etico, provvedendo al suo aggiornamento, anche rendendo disponibile la conoscenza del Modello Organizzativo;
- assicurare un programma di formazione e sensibilizzazione continua circa le problematiche attinenti al Codice Etico;
- svolgere le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni;
- assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito, in buona fede, notizie di possibili violazioni del Codice Etico, garantendo, comunque, il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Il presente Codice Etico è disponibile sul sito internet www.raffmetal.it

3. Rispetto e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane sono elemento indispensabile per la consistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa.

Raffmetal, pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dal management.

Raffmetal offre a tutti i propri dipendenti e collaboratori pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

A tale scopo Raffmetal, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti, si impegna a:

- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- garantire che il lavoro minorile illegale non sia utilizzato nello svolgimento delle attività. Il termine "lavoro minorile" si riferisce a qualsiasi persona al di sotto dell'età minima legale per l'impiego in cui il lavoro viene svolto;
- assicurare che la tratta di esseri umani, compreso il lavoro forzato o obbligatorio, non sia consentita;
- assicurare che gli orari di lavoro rispettino le leggi applicabili nel territorio di competenza;
- riconoscere il diritto dei propri dipendenti di formare organismi rappresentativi e partecipare alla contrattazione collettiva sulle condizioni di lavoro. Ai dipendenti non viene mostrata alcuna preferenza o svantaggio per l'appartenenza o la scelta di non appartenere a un sindacato o organo di rappresentanza dei lavoratori;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale.

Ogni responsabile di funzione è tenuto a coinvolgere i propri collaboratori nello svolgimento del lavoro e nel raggiungimento degli obiettivi assegnati; a loro volta questi ultimi dovranno partecipare con spirito di collaborazione e di iniziativa, concorrendo fattivamente all'attuazione delle attività stabilite.

Inoltre, i Destinatari coinvolti nel processo di selezione ed assunzione di personale devono garantire l'inserimento nell'organico aziendale, sia per contratti a tempo determinato che indeterminato, di lavoratori stranieri con valido permesso di soggiorno e monitorarne l'effettivo rinnovo, secondo i termini di legge.

La formazione è lo strumento con cui Raffmetal ha da sempre provveduto a valorizzare le professionalità presenti in azienda, attraverso programmi di crescita e di sviluppo.

4. Tutela della privacy

Nel rispetto della legislazione vigente, Raffmetal si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti la sfera privata e le opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e collaboratori e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda.

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti e collaboratori, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

5. Gestione degli affari

5.1 Conformità a leggi e regolamenti

Le leggi vigenti, le norme e le direttive dell'attuale sistema giuridico sono alla base di tutte le attività commerciali intraprese da Raffmetal. Queste norme devono essere assolutamente rispettate.

Rapide evoluzioni o cambiamenti normativi possono richiedere notevoli sforzi di adattamento all'organizzazione aziendale: in ogni caso, ai soggetti apicali ed ai collaboratori è richiesto di accettare i cambiamenti con responsabilità, professionalità e integrità. Sono tassativamente da evitare le azioni e i comportamenti personali che possano influire negativamente sull'immagine di Raffmetal agli occhi dell'opinione pubblica.

5.2 Correttezza e trasparenza della gestione

Raffmetal deve essere amministrata e gestita secondo i principi di trasparenza, correttezza e assolvendo a tutti gli obblighi di comunicazione che la legge prescrive.

Inoltre Raffmetal deve essere gestita in modo che si realizzi la massima salvaguardia del suo patrimonio sociale, a tutela degli azionisti, dei creditori, degli investitori, dei finanziatori e di tutti i portatori di interessi.

Raffmetal proibisce la gestione e l'amministrazione di fatto (da parte di qualsiasi soggetto, compresi gli Azionisti, nonché l'esercizio di qualsiasi potere di rappresentanza, direzione o spesa non formalmente autorizzato dagli organi dalla stessa preposti.

5.3 Prevenire il conflitto di interessi

Un conflitto di interessi si verifica quando un soggetto apicale, un dipendente o un collaboratore impegnato a svolgere un incarico per conto di Raffmetal, ha un interesse privato, effettivo o potenziale, che è:

- contrario al miglior interesse di Raffmetal;
- tale da influenzare il giudizio o il comportamento imparziale che deve essere sempre garantito.

Solo a titolo di esempio, sono da ritenersi casi da conflitto di interesse:

- il coinvolgimento del soggetto apicale, dipendente o del collaboratore o di loro familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività professionali e/o istituzionali e/o lavorative, a vantaggio proprio, di Società o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi di Raffmetal;
- l'accettazione di denaro, favori o altri benefici da parte di soggetti che hanno, o vorrebbero avere, rapporti d'affari con Raffmetal.

I soggetti apicali, dipendenti e i collaboratori devono agire esclusivamente nell'interesse di Raffmetal ed evitare situazioni o relazioni che creino contrasto tra il loro interesse e quello di Raffmetal.

5.4 Prevenire la ricettazione, il riciclaggio e l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché l'autoriciclaggio

Per ricettazione si intende acquistare, ricevere od occultare denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, mentre per riciclaggio si intende la realizzazione, attraverso transazioni finanziarie e contabili lecite, di proventi illeciti.

Il reato di autoriciclaggio si configura invece nel caso in cui l'oggetto del riciclaggio siano i proventi/beni/utilità derivanti dalla commissione di un delitto non colposo commesso dallo stesso riciclatore.

Raffmetal si impegna a prestare particolare attenzione ad ostacolare il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali ed esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle Autorità competenti, alla prevenzione di fenomeni inerenti il riciclaggio di denaro sporco. Questo punto è particolarmente importante in relazione all'operatività di Raffmetal nei mercati emergenti.

Raffmetal vieta espressamente al proprio personale:

“ di acquistare, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;

“ sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto ovvero compiere in relazione ad essi, altre operazioni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;

“ impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità nella consapevolezza della provenienza delittuosa degli stessi.

La Società si impegna ad effettuare una adeguata verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori, clienti e partner commerciali/finanziari, al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività.

5.5 Prevenire la corruzione

Un atto di corruzione è definito come l'offerta, la promessa o la consegna intenzionali di qualunque somma di denaro, prodotti o servizi indebiti o di qualsiasi altra utilità o vantaggio a un soggetto terzo pubblico o privato, , al fine di fare sì che lo stesso agisca o si astenga dall'agire in relazione all'assolvimento dei propri doveri o compia un atto contrario ai suoi doveri.

Raffmetal condanna ogni comportamento che possa costituire un atto di corruzione. I soggetti apicali, i dipendenti e i collaboratori devono segnalare al proprio preposto gerarchico, ove esistente, nonché all'Organismo di Vigilanza, qualunque tentativo di corruzione da parte di personale di Raffmetal nei confronti di Pubblici Ufficiali, Incaricati di pubblico servizio o soggetti privati ovvero tentativi di concussione o induzione indebita a dare o promettere utilità da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere a conoscenza.

5.6 Rapporti con i Clienti

Nei rapporti con i clienti, i responsabili, i dipendenti e gli agenti devono:

- seguire scrupolosamente le procedure interne previste;
- operare con cortesia, efficienza, nel rispetto di quanto previsto nei contratti ed offrendo esclusivamente prodotti o servizi del migliore standard qualitativo previsto da Raffmetal;
- fornire ai clienti informazioni accurate, complete, chiare e veritiere circa i prodotti o servizi offerti, tali da permettere alla controparte una scelta consapevole;
- non diffondere comunicazioni che in qualunque modo possano risultare ingannevoli.

Il comportamento di Raffmetal nei confronti della clientela è improntato ai principi di disponibilità, professionalità, cortesia; obiettivo di Raffmetal è la completa soddisfazione dei clienti.

5.7 Rapporti con i fornitori

Le modalità di selezione dei fornitori devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne previste in Raffmetal.

La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, qualità, all'attività e al prezzo della fornitura.

In fase di selezione Raffmetal adotta criteri oggettivi e trasparenti senza precludere a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto.

Nella gestione dei rapporti con i fornitori i Destinatari sono tenuti a:

“ instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, in linea con le migliori consuetudini commerciali;

- “ formalizzare adeguatamente tutte le forniture e documentare le motivazioni delle scelte;
- “ ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità, costo e tempi di consegna;
- “ non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento;
- “ esigere l'applicazione delle condizioni contrattuali e di legge previste.

In generale, i rapporti di fornitura devono risultare conformi e giustificati da concrete esigenze interne, autorizzate dai responsabili competenti ad assumere l'impegno di spesa, nei limiti del budget disponibile

Nella gestione dei rapporti con i fornitori, al fine di garantire integrità e indipendenza, deve essere evitato di indurre un fornitore a stipulare un contratto a lui sfavorevole lasciandogli intendere la possibilità della stipula di un successivo contratto più vantaggioso.

La stipula di un contratto con un fornitore deve essere sempre caratterizzata da estrema chiarezza e deve evitare ogni possibile forma di abuso.

Raffmetal vieta espressamente di approvare fatture passive a fronte di prestazioni simulate o inesistenti in tutto o in parte, e in generale eludere gli adempimenti fiscali.

Raffmetal si attende, da tutti i suoi fornitori, comportamenti rispettosi delle leggi e conformi ai principi contenuti nel presente Codice, su cui siano stati informati dalla stessa Società, per l'intero periodo in cui forniranno prodotti e/o servizi.

Raffmetal chiede a tutti i suoi fornitori comportamenti rispettosi delle leggi e conformi ai principi contenuti nel presente Codice, su cui siano stati informati dalla stessa Società, per l'intero periodo in cui forniranno prodotti e/o servizi. In particolare, si evidenzia ai Fornitori l'obbligo di conformità alle leggi e al presente Codice per quanto riguarda i seguenti punti:

- Rispetto e valorizzazione delle risorse umane: selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- Garantire che il lavoro minorile illegale non sia utilizzato nello svolgimento delle attività;
- Assicurare che la tratta di esseri umani, compreso il lavoro forzato o obbligatorio, non sia consentita;
- Assicurare che gli orari di lavoro rispettino le leggi applicabili nel territorio di competenza;
- Offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute;
- Riconoscere il diritto dei propri dipendenti di formare organismi rappresentativi e partecipare alla contrattazione collettiva sulle condizioni di lavoro.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

5.8 Rapporti con collaboratori esterni, consulenti e agenti

Raffmetal e le Società collegate e controllate selezionano i collaboratori esterni e i consulenti e gli agenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza, considerando la competenza e la professionalità come unici elementi di giudizio.

Raffmetal si attende dai collaboratori esterni, dai consulenti e dagli agenti comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice, su cui siano stati informati dalla stessa Raffmetal. Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Nell'ambito delle relazioni con i collaboratori esterni, i consulenti e gli agenti, i Destinatari sono tenuti a:

- " valutare attentamente l'opportunità di ricorrere alle prestazioni dei collaboratori esterni e selezionare controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- " ottenere la cooperazione dei professionisti, dei consulenti e degli agenti nell'assicurare costantemente il più conveniente rapporto tra qualità della prestazione e costo;
- " esigere l'applicazione delle condizioni contrattualmente previste.

5.9 Gestione ed utilizzo dei Sistemi Informativi

Raffmetal si impegna ad esercitare la propria attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di utilizzo e gestione dei Sistemi Informativi e a garantirne il corretto utilizzo da parte dei propri dipendenti.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per fini diversi da quelli lavorativi, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare Sistemi Informativi e informazioni di terze parti (Persone fisiche ed Enti privati o Pubblici) od ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

A nessun Destinatario è consentito installare software privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare e/o copiare documenti e materiale protetto da copyright (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

5.10 Gestione della proprietà intellettuale e industriale

Raffmetal adotta adeguate misure ed iniziative volte a tutelare la propria proprietà intellettuale e a non violare quella altrui. In particolare la Società si impegna a:

- " utilizzare esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo, testi, illustrazioni, disegni, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà anche in forza dei compensi e/o rimborsi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali;

“ utilizzare marchi di esclusiva proprietà e/o il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Società attraverso un legittimo titolo all'uso.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con i fornitori, la società richiede agli stessi di garantire che i beni e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti).

In tali rapporti, la società adotta adeguate misure di manleva per qualsiasi rivendicazione, azione legale e richiesta di risarcimento eventualmente avanzata da terzi dovute ad atti di concorrenza sleale, violazione di brevetti o di richieste di brevetto, di marchi o di modelli depositati e di diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi a materie prime, semilavorati, prodotti finiti, servizi acquistati da terzi.

In nessun caso è consentito:

“ contraffare o alterare brevetti, marchi e segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali altrui;

“ utilizzare, in qualsiasi forma o modalità, marchi, brevetti, denominazioni e altri segni distintivi di cui non la Società non detenga esclusiva proprietà e/o legittimo titolo all'uso;

“ commercializzare opere di ingegno o prodotti industriali, con brevetti, marchi o segni distintivi atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, la provenienza o qualità dell'opera o del prodotto.

5.11 Regali, benefici e promesse di favori

Ai soggetti apicali, ai dipendenti e ai collaboratori è vietato:

- concedere benefici e regali a clienti, fornitori, agenti o altri terzi, sia direttamente che indirettamente, e comunque atti di cortesia e ospitalità, salvo nel caso in cui il modico valore, la natura e lo scopo del regalo siano considerati legali ed eticamente corretti, tali da non compromettere l'immagine di Raffmetal e che il valore e la natura del regalo siano tali da non poter essere interpretati come un mezzo per ottenere trattamenti di favore per Raffmetal;
- accettare, da clienti, fornitori, agenti o altri, regali eccedenti il modico valore e al di fuori dei modi e dei tempi d'uso, che possano essere percepiti come un modo per influenzare l'imparzialità e l'integrità delle proprie decisioni.

Il soggetto apicale, il dipendente o il collaboratore che riceva un omaggio che esuli da quanto considerato normale prassi commerciale deve comunicarlo al proprio responsabile nonché all'Organismo di Vigilanza.

5.12 Partecipazione a gare e rapporti con i committenti

Partecipando a procedure di confronto concorrenziale, Raffmetal valuta attentamente la congruità e perseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo tempestivamente rilevare, ove possibile, le eventuali anomalie.

Nei rapporti formali ed informali intrattenuti con la committenza, la Società assicura una condotta diligente e professionale, fornendo informazioni chiare, accurate e veritiere nelle trattative commerciali e assumendosi i vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento degli stessi.

Nella commercializzazione dei prodotti Raffmetal garantisce l'origine e la provenienza degli stessi e le specifiche dei componenti presenti all'interno dei prodotti..

5.13 Utilizzo di attrezzature e strutture aziendali

I beni aziendali di Raffmetal sono utilizzati per ragioni di servizio, ai sensi della normativa vigente. Tutti i Destinatari sono tenuti ad utilizzare correttamente le apparecchiature, i dispositivi di sicurezza, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature da lavoro e a segnalare immediatamente al Datore di lavoro eventuali condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso d'urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità.

In nessun caso è consentito utilizzare i beni aziendali per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, o comunque volte all'intolleranza razziale, all'esaltazione della violenza o alla violazione di diritti umani..

6. Uso e divulgazione delle informazioni

Raffmetal considera la diffusione di informazioni corrette, complete e veritiere su i fatti aziendali . ed il mantenimento della dovuta riservatezza sugli stessi, quando necessario . quale presupposto per creare e conservare un rapporto di trasparenza e di fiducia con i propri portatori di interessi correlati.

Conseguentemente, nella gestione delle informazioni, i soggetti apicali i dipendenti e i collaboratori devono:

- conservare scrupolosamente e con il massimo riserbo le informazioni aziendali di qualunque tipologia apprese nell'esercizio delle proprie funzioni (dati personali dei dipendenti, dati di natura organizzativa, dati attinenti a negoziazioni, operazioni finanziarie, know how, brevetti, piani, strategie ed analisi di mercato).
- richiedere il consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità comunicate.

6.1 Riservatezza

Relativamente alle informazioni apprese nello svolgimento di attività lavorative e non di pubblico dominio, il dovere di riservatezza deve essere rigorosamente osservato sia nei rapporti con gli estranei di Raffmetal, sia nei rapporti con organi di stampa.

Raffmetal vieta ogni forma di comunicazione o divulgazione indebita senza specifica autorizzazione della direzione, nel rispetto delle procedure aziendali, come pure qualsiasi strumentalizzazione e utilizzazione diretta e indiretta delle suddette notizie.

7. Trasparenza nella contabilità

Nella tenuta della documentazione e nelle registrazioni contabili deve essere rispettato il principio della verità, correttezza, chiarezza e completezza dell'informazione.

Conseguentemente, i soggetti apicali, i dipendenti, i collaboratori devono:

- rappresentare i fatti gestionali in modo completo, trasparente, veritiero, accurato e tempestivo, anche al fine di agevolare il processo contabile nel suo complesso e nel rispetto delle procedure previste;
- registrare correttamente e senza alcuna omissione ogni operazione economica e transazione di Raffmetal;
- conservare adeguata documentazione di ogni operazione e transazione, in modo tale da rendere agevole la verifica/ricostruzione del processo decisionale e di autorizzazione, quest'ultimo in base agli adeguati livelli di responsabilità;
- archiviare tale documentazione in modo logicamente organizzato, in modo tale da consentirne la facile reperibilità;
- consentire l'effettuazione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione;
- fornire ai revisori ed agli altri organi di controllo interno le informazioni necessarie in modo veritiero e completo senza influenzare l'indipendenza di giudizio di tali soggetti al fine di alterare la rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

I soggetti apicali, i dipendenti e i collaboratori di Raffmetal che venissero a conoscenza diretta di omissioni, falsificazioni o trascuratezze riguardanti la contabilità o la documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

7.1 Le informazioni societarie

La completezza e la chiarezza dei dati contabili, delle relazioni e dei bilanci rappresentano un valore fondamentale:

- nei rapporti con gli Azionisti, che devono poter agevolmente accedere ad un'informazione societaria trasparente e attendibile;
- nei rapporti con le Autorità di Vigilanza;
- nei rapporti con il mercato in generale.

Affinché tale valore sia rispettato, è necessario che le informazioni di base siano complete, veritiere e accurate.

Alla luce di quanto sopra:

- “ I bilanci, le relazioni e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti, in osservanza delle norme codicistiche e dei principi contabili, con chiarezza e trasparenza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società.
- “ È fatto divieto di occultare o distruggere, in tutto o in parte, le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione (e relativi supporti di archiviazione).

“ Le denunce, le comunicazioni e i depositi presso il registro delle imprese che sono obbligatori per la società devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

Gli stessi principi devono essere adoperati nelle valutazioni e nelle altre eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni etc.).

È fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore gli azionisti.

8. Tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente

Raffmetal è convinta che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante è condizione primaria sia per l'accettabilità dei suoi impianti e delle sue attività operative sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo.

Raffmetal è pertanto costantemente impegnata affinché l'operatività delle diverse realtà aziendali si svolga nel totale rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente, inteso nel senso più ampio.

In particolare, anche grazie al contributo attivo dei destinatari, Raffmetal:

- promuove ed attua ogni ragionevole iniziativa finalizzata a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute dei destinatari, nonché di coloro che sono presenti nel territorio ove sono situate le proprie realtà operative;
- assicura un'attenzione ed un impegno continuo per migliorare la propria performance in campo ambientale attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo ed un utilizzo responsabile e consapevole delle risorse naturali;
- valuta gli impatti di carattere ambientale e sociale prima di intraprendere nuove attività, o di introdurre modifiche e innovazioni ai processi e a attività produttive;
- sviluppa un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente;
- mantiene elevati indici di sicurezza e di tutela dell'ambiente, attraverso l'implementazione di sistemi di gestione sviluppati e certificati secondo standard riconosciuti a livello internazionale;
- sviluppa una continua opera di informazione, sensibilizzazione e formazione mirata, nella consapevolezza che per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati sia determinante il contributo attivo di tutti i propri destinatari.

Sempre in coerenza con i principi sopraesposti, Raffmetal applica il divieto del fumo in tutti i luoghi di lavoro al chiuso.

A conferma della grande importanza che Raffmetal riconosce ai valori della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, la valutazione delle prestazioni individuali dei soggetti apicali, dei dipendenti e dei collaboratori tiene

conto del fatto che i comportamenti tenuti dagli stessi siano o meno coerenti con le linee politiche aziendali, ed in particolare con quanto sopra esposto.

9. Relazioni con Istituzioni, Associazioni e Comunità locali

Raffmetal promuove il dialogo con le Istituzioni e con le espressioni organizzate della società civile in cui opera ed in particolare nella Valle Sabbia.

Raffmetal coopera attivamente e pienamente con le Autorità.

I soggetti apicali, ed il personale di Raffmetal, nonché i collaboratori esterni le cui azioni possano essere riferibili a Raffmetal, devono tenere nei rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza e tracciabilità. Tali rapporti sono tenuti dal Vertice Aziendale, ovvero dai soggetti da esso delegati.

In ogni caso è vietato:

“ promettere o effettuare liberalizzazioni, sponsorizzazioni ed erogazioni in denaro finalizzati ad ottenere trattamenti di favore;

“ promettere o concedere omaggi o regalie, di valore non modico, ossia eccedente le normali pratiche di cortesia o commerciali o comunque finalizzati ad ottenere trattamenti di favore;

“ promettere o concedere vantaggi di qualsiasi altra natura, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio o di ottenere un qualsiasi vantaggio;

“ omettere o modificare informazioni al fine di indurre la Pubblica Amministrazione a riconoscere agevolazioni o vantaggi di qualsiasi genere a Raffmetal o altre società del Gruppo;

“ destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per i quali sono stati ottenuti.

“ cedere a richieste o pressioni provenienti Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio.

“ predisporre e inviare dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti, contenenti dati falsi, artefatti, incompleti o comunque non rispondenti al vero;

“ omettere dichiarazioni/comunicazioni di natura fiscale, dovute per legge, al fine di evadere le imposte

La Società si impegna a provvedere tempestivamente, secondo i termini di legge all'effettuazione delle dichiarazioni e pagamenti di natura fiscale alle Autorità competenti.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura delle Autorità giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, Raffmetal si impegna a fornire la massima collaborazione a rendere dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto della legge ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

9.1 Sviluppo delle Comunità locali

È impegno di Raffmetal contribuire fattivamente alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui opera e alla formazione di capitale umano e capacità locali, svolgendo allo stesso tempo le proprie attività d'impresa secondo modalità compatibili con una corretta pratica commerciale.

9.2 Promozione delle attività Í non profit

L'attività filantropica di Raffmetal è coerente con la propria visione e attenzione per lo sviluppo sostenibile.

Raffmetal si impegna pertanto a favorire e sostenere, e a promuovere le attività non profit che testimoniano l'impegno dell'istituzione o dell'Ente a farsi parte attiva per la soddisfazione dei bisogni delle comunità in cui è presente.

10. Sistema sanzionatorio

Già dalle premesse del presente Codice Etico Raffmetal richiama al rispetto preciso e puntuale di tutte le norme di legge da parte di ogni dipendente nello svolgimento della propria attività lavorativa.

La mancata ottemperanza alle stesse non può che comportare l'applicazione nei confronti del dipendente delle procedure sanzionatorie previste dalle norme stesse o da leggi ad hoc.

Il rispetto del Codice Etico, invece, deve nascere più che da un obbligo imposto da Raffmetal nei confronti dei propri dipendenti, dalla condivisione da parte degli stessi dei valori fondamentali che in esso sono enunciati.

Ciò non esclude, peraltro, il diritto/dovere di Raffmetal di vigilare sull'osservanza del Codice Etico, ponendo in essere tutte le azioni, di prevenzione e di controllo, ritenute al suddetto fine necessarie od opportune.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

Pertanto, in caso di accertate violazioni, Raffmetal interviene applicando le misure previste dal sistema sanzionatorio.

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad accertare le infrazioni e ad irrogare, con coerenza, imparzialità, ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

11. Segnalazioni degli stakeholders

Tutti gli stakeholders sono tenuti a segnalare, tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni deroga, violazione o sospetto di violazione di propria conoscenza del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, che provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'Organismo di Vigilanza avrà cura di

segnalare al Consiglio di Amministrazione, ogni eventuale violazione del Codice per l'adozione dei necessari provvedimenti.

Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza da parte di qualsiasi dipendente, amministratore, impresa esterna in genere o altro stakeholder, potranno essere effettuate mediante:

“ e-mail all'indirizzo odv@raffmetal.it;

“ posta ordinaria indirizzata all'Organismo di Vigilanza presso: Raffmetal Spa, Riservato all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza, Via Malpaga 82 - 25070 Casto (Bs).

L'Organismo di Vigilanza agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di discriminazione o penalizzazione nel rispetto della Legge 30 novembre 2017 n°179.

È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, fatta salva la buona fede e gli obblighi di legge.